

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3506 del 23/09/2016
Oggetto	Proc. MO16T0046. Richiedente: Condominio Grattacielo. Concessione per l'occupazione di un tratto tombinato del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3630 del 23/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MO16T0046. Richiedente: Condominio Grattaciolo. Concessione per l'occupazione di un tratto tombinato del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

### Il Direttore

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

**Acquisita** in data 22/07/2016 la domanda di concessione per l'occupazione di un tratto tombinato del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant'Agata Bolognese (Bo) presentata in dalla Felsinea Gestioni Immobiliari snc in nome e per conto del Condominio Grattaciolo, C.F. 80038770352, edificato sul quel tratto;

**Considerato** che il tratto fu tombinato, producendo un'area di risulta pari a 174 mq., con decreto di concessione n. 6031 del 29/02/1964 del Genio Civile di Modena avente durata trentennale;

**Richiamata** la comunicazione assunta con prot. n. PGMO/2016/17059 del 15/09/2016, con la quale il Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena, ha espresso il nulla osta idraulico, precisando che esso non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua;

### Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa procedere al rilascio della concessione richiesta;

**Dato atto** che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

#### **il Dirigente determina**

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, al Condominio Grattacielo, C.F. 80038770352, la concessione l’occupazione di area di risulta dal tombinamento di un tratto del Canal Chiaro di Valbona in comune di Sant’Agata Bolognese (Bo), identificato al foglio 21 mappale 811 del NCT, avente un’estensione pari a 174 mq.;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2022**, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell’esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche ;

e) **di dare atto** che l'opera sopra indicata dovrà essere utilizzata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

#### **ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**1.2** Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

#### **ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** Qualora permanga l'interesse alla concessione, il concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

**2.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

**2.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

### **ART. 3 – Canone annuo e deposito cauzionale.**

**3.1** I canoni e il deposito cauzionale dovuti, già versati dal Condominio Grattacielo, sono:

- parte canone annualità 2016: **€113,00**;
- deposito cauzionale : **€450,00**

**3.2** I canoni pregressi ammontano a **€2.137,00** (con possibilità di rateizzazione)

**3.3** Il canone annuo da versare per l'anno 2017 è pari a **€450,00** e deve essere versato ogni anno entro il **31 marzo**.

**3.4** Alla cessazione della concessione, la ditta può richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

-----

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI  
MODENA - ARPAE**

**Dott. Giovanni Rompianesi**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**